



GRUPPO MISSIONARIO - MISSIONSGRUPPE

AMICI DEL
FREUNDE VON **BURKINA FASO**

Via Vintlter 32 Vintlterstraße • 39042 Bressanone - Brixen (Bz)
Tel/Fax 0472 801430 • Cod. fisc. - Steuer-Nr. 90006000211

www.burkinafaso-bz.org
E-mail: amici@burkinafaso-bz.org
freunde@burkinafaso-bz.org

Notiziario N. 1/16 · aprile 2016
Nachrichtenblatt Nr. 1/16 · April 2016



“Fratelli rifugiati, perdonateci!

Troppe volte non vi abbiamo accolto! perdonate la chiusura e l'indifferenza delle nostre società che temono il cambiamento di vita e di mentalità che la vostra presenza richiede. Trattati come un peso, un problema, un costo, siete invece un dono.”

(Francesco, al Centro Astalli 19.4.16)

SIAMO TUTTI MIGRANTI

Dio di misericordia,
Ti preghiamo per tutti gli uomini, le donne e i bambini,
che sono morti dopo avere lasciato le loro terre
in cerca di una vita migliore
Benché molte delle loro tombe non abbiano nome,
da Te ognuno è conosciuto, amato e prediletto.
Che mai siano da noi dimenticati, ma che possiamo onorare
il loro sacrificio con le opere più che con le parole.
Ti affidiamo tutti coloro che hanno compiuto questo viaggio,
sopportando paura, incertezza e umiliazione,
al fine di raggiungere un luogo di sicurezza e di speranza.
Come Tu non hai abbandonato il tuo Figlio
quando fu condotto in un luogo sicuro da Maria e Giuseppe,
così ora sii vicino a questi tuoi figli e figlie
attraverso la nostra tenerezza e protezione.
Fa' che, prendendoci cura di loro,
possiamo promuovere un mondo
dove nessuno sia costretto a lasciare la propria casa
e dove tutti possano vivere in libertà, dignità e pace.
Dio di misericordia e Padre di tutti, destaci dal sonno dell'indifferenza,
apri i nostri occhi alle loro sofferenza e liberaci dall'insensibilità,
frutto del benessere mondano e del ripiegamento su se stessi.
Ispira tutti noi, nazioni, comunità e singoli individui,
a riconoscere che quanti raggiungono le nostre coste
sono nostri fratelli e sorelle.
Aiutaci a condividere con loro le benedizioni
che abbiamo ricevuto dalle tue mani
e riconoscere che insieme, come un'unica famiglia umana,
siamo tutti migranti, viaggiatori di speranza verso di Te,
che sei la nostra vera casa, là dove ogni lacrima sarà tersa,
dove saremo nella pace, al sicuro nel tuo abbraccio.

(Francesco, Isola di Lesbo 16 aprile 2016)

Carissimi Amici del Bel Paese degli uomini integri, Burkina Faso.

Lo sviluppo sostenibile è una esperienza umana che interessa ogni persona umana presa nel suo insieme nell'ambito di una comunità che vive insieme con una comune progettualità. La sua realizzazione mira al soddisfacimento dei bisogni di ciascuno e di tutti nell'ambito del luogo dove esso vive, dal quartiere al villaggio, fino alla nazione intera dove convivono nativi e stranieri.

La messa in opera degli obiettivi si scontra spesso con modi e metodi diversi; il mosaico del pensiero fa anche la bellezza sociale. La mediazione degli interessi, a volte divergenti, dovrebbe essere l'opera dei leader, a volte carismatici, o scelti per elezione, rappresentanti degli interessi dei vari gruppi del mosaico sociale

L'ordinamento sociale in Burkina-Faso si è trovato sconvolto dal desiderio di potere del presidente Blaise Compaore, eroe per certi e boia per altri. Grazie al potere dei media e dell'azione di alcuni esponenti della società civile (apolitica e non confessionale per antonomasia), ci siamo ritrovati in una situazione dove il Presidente ha dovuto abbandonare il potere sotto la pressione dei giovani rivoltosi in parte ma anche da una massa furiosa di senza lavoro.

Di fronte a questa situazione, la Costituzione prevede la successione del Presidente del Parlamento per un periodo transitorio di 90 giorni al massimo seguito dalle elezioni di un nuovo presidente. Colta di sorpresa, l'opposizione sotto la pressione dei rivoltosi si trovò con le spalle al muro e tacque.

Tra mezzogiorno, ora della rinuncia del Presidente e le 8 di sera, un generale, allora Capo di Stato maggiore, si decretò Presidente e subito dopo fu costretto di abbandonare a favore di un tenente allora n. 2 della guardia presidenziale che detiene il vero potere militare. Zida, un noto ex mercenario che combatteva nella guerra civile in Costa d'Avorio assunse le funzioni di Capo di stato per lasciare questa carica 21 giorni dopo ad un ex-diplomatico in pensione e rimase comunque primo ministro.

In questo contesto di pace armata si concluse la transizione politica 13 mesi dopo il golpe contro il regime eletto di Blaise Compaore. Dopo le elezioni di novembre 2015, il figlio di un noto ex ministro degli anni 60 fu eletto assieme a 126 deputati di cui 55 del partito presidenziale MPP (Movimento del Popolo per il Progresso). Così si determinò il destino del nostro Paese, nella cui struttura sociale la vendetta è sempre in agguato. Ora si parla di depredazioni massicce, prevaricazioni ecc ... L'ex Presidente, poi Primo Ministro, in ferie dopo le elezioni di novembre sembra latitante in America, reo di aver favorito amici e parenti alla mensa dei vincitori attraverso appalti di compiacenza e di favoreggiamenti. In questo contesto, i terroristi hanno colpito un Paese in cui il governo doveva ancora installarsi.

La lezione è che non abbiamo una classe amministrativa che pensa ai problemi riguardanti la fame e la dilagante miseria benché il nostro sottosuolo sia ricchissimo di oro, uranio, e ben altre risorse di cui il popolo non trae vantaggio. **Mi sembra di essere seduto su una cassa d'oro tenendo in mano un capello per chiedere l'elemosina all'occidente mentre noi lo potremmo nutrire e mantenere con le nostre ricchezze.** La ricchezza dei popoli risiede nella qualità della classe dirigente.

Il paradosso africano sta in questa equazione. La speranza ci viene dal Vangelo che si sta diffondendo in tutti gli strati della popolazione. Le conversioni sono un motivo di gioia, Cristo è la liberazione universale attraverso i moniti e la parola "carità". Lo sviluppo che sperimentiamo nel comprensorio di Laba si legge solo attraverso questo slancio popolare verso la promozione della Buona Parola. Il benessere di tutti è reso possibile dove abita Dio.

Resto stupito quando guardo queste donne e questi giovani, fieri di essere cristiani, di aver accolto il Vangelo prendendo come modello un uomo davvero speciale quale Padre Giuseppe Freinademetz, che lasciò la sua terra ricca e generosa per la Cina, poco accogliente e atea. In comune con i popoli lontani aveva la fede in Dio ma trasmetteva una energia di vita presa dal Vangelo, liberazione universale. Lo portò anche nelle lontane terre dell'Africa: abbiamo creduto al Verbo del Verbita senza vederlo ne conoscerlo come Cristo.

"Mi piace cantare le lodi di Dio" nome in nuni della corale multilingue di Laba (si canta e si prega nelle lingue delle comunità presenti sul territorio: moore, nuni, lyele, francese) della capella dedicata al bene amato Freinademetz che ha aperto le porte delle comunità rurali del comune di Zawara con ben 16 villaggi con oltre 30 mila anime.

Il paradosso, quando si va in chiesa, è evidente: la messa è mensile perché sono pochi i sacerdoti, tutte le altre domeniche si fa la liturgia della parola seguita da una catechesi rivolta alla comunità. Le corali occupano tutti gli oltre 300 posti in chiesa e i fedeli stanno fuori. Una santa messa dura in media tre ore come ben ricorderanno Natalina Cervato e Merlin Domenico con il ben amato Hohenegger, ora defunto, la prima volta che sono venuti. Torno a ribadire la profezia di Mons. Hohenegger, avendo testimoni presso la parrocchia omonima di Millan e di Bressanone: Mons. Hohenegger invitava la comunità a riempire la cappella e questo è accaduto da alcuni anni. Le festività si celebrano fuori, sotto gli alberi che offrono più spazio.

Fiera e serena questa donna di Laba (vedi copertina) come altre che ho intravisto al mercato indossando T-shirt della Corale con la foto del Santo Freinademetz di Laba, pubblicità, ma in ogni caso, è fiera di appartenere ad una comunità, a una famiglia cristiana e in più alla corale. A Pasqua la messa fu anticipata di 10 ore e durò 4 ore con il battesimo di oltre 70 eletti che hanno superato l'esame dopo tre anni di catechismo. La speranza della fede, la certezza della salvezza con Cristo. Svezziati dagli insegnamenti del catechista che corre in 16 paesini, dopo il battesimo conseguito e ricevuto dopo tre anni di apprendimento della vita cristiana, i battezzandi si affrancano come allievi ma con la famiglia cristiana contribuiscono allo sviluppo integrale di ciascun membro in unità con il padre e i fratelli. Convivono nelle nostre comunità famiglie con il padre animista, il figlio musulmano o protestante e la madre cattolica.

Emblematico il caso del Cardinale Philippe arcivescovo di Ouaga, originario di una famiglia musulmana come lo fu l'emerito vescovo di Bobo che frequentò anche la scuola coranica prima di convertirsi a Cristo. Le vie del Signore sono insondabili: rendo grazie anche alla terra dell'Alto Adige per questa comunione gratuita, per la condivisione della parola, del Vangelo unico per tutti.

Dany Bationo

P.s. stiamo ancora rivedendo il testo quando Dany Bationo manda il seguente messaggio. Foto fatte tra il 29 e il 30 Aprile in oftalmologia a Laba: sono stati 160 gli interventi di cataratta. Dal 29 al 30 era un incubo ospitare oltre trecento pazienti di cui 166 operati dalla cataratta con il nostro personale. Maggio sarà peggiore e in molti saranno ospitati presso l'Antonianum. Grazie di aver creduto in noi dal 1995. Oggi ho visitato tre capelle costruite dai credenti nei villaggi di Tiodie: le donne mi hanno chiesto un crocifisso ed una Madonna che fornirò loro domani, prendendole dai pacchi spediti da voi; poi costruirò 50 panche per 300 posti per la nuova capellina, a Ividie e a Zawara. Sono tre succursali di San Freinademetz di Laba. Alleluia! avrebbe detto Mons. Hohenegger, il nostro benamato presente tra noi.

Dany

Assemblea ordinaria dei Soci

In data 27 febbraio 2016 in seconda convocazione alle ore 15.30, si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Amici del Burkina-Faso.

- 1) il Presidente, dott. Lia Cervato, apre l'assemblea, presentando la relazione relativa alle attività svolte nello scorso anno: varie iniziative quali,
 - il "Cinema africano",
 - la partecipazione alla Festa del Quartiere di Millan con la vendita del caffè con dolci portati dalle contadine di S. Andrea,
 - l'artigianato del Burkina-Faso
 - il gioco del dado;
 - due vendite del libro usato con la collaborazione della Croce Bianca di Bressanone;
 - il mercatino di Natale in Piazza Duomo.Partecipazione ad incontri vari, contatti con Enti pubblici, Associazioni e privati. Nel 2015 **i soci che hanno rinnovato la loro adesione sono 109**. Le quote ricevute per il **sostegno a distanza** nel Collegio Antonianum di Laba sono state **29 e 10** le quote per l'iscrizione alla scuola media.
 - sono stati **4 i container** spediti
 - le **ore di volontariato** riportate nel registro sono **2289** (molte però non sono state segnate).
 - durante l'anno e precisamente dall'aprile a dicembre, la nostra segretaria Sara Parisi ha svolto il servizio di "volontariato retribuito" di 15 ore settimanali, promosso dalla nostra Provincia. Per noi veramente un'esperienza preziosa che speriamo si possa ripetere anche con altre persone. A Sara un "Grazie" particolare per le capacità e competenza nel lavoro svolto.
- 2) previsioni per l'anno 2016: continuare con la presentazione del cinema africano, cercando altre formule o modalità, per incrementare la partecipazione delle persone: invio dei container, notiziari, mercatini ...
- 3) Segue la relazione contabile illustrata dal revisore dei conti sig. Alberto Dalla Torre. Il bilancio chiude con un forte saldo attivo dovuto all'importo di un progetto concluso arrivato proprio il 29.12.2015. Entrambe le relazioni sono approvate all'unanimità.

- 4) Per festeggiare i 30 anni dell'Associazione, servono idee, per cui tutti sono invitati ad esprimere un parere: pensiamo di fare o un opuscolo illustrativo sull'attività svolta in questi 30 anni, con fotografie e didascalie sui progetti completati o una mostra con pannelli, ecc.?

L'Assemblea si chiude alle ore 17, con un piccolo rinfresco offerto dai membri del direttivo.

Gabriella Ribul

Spedizione del primo container 2016

Giovedì 10 marzo 2016 abbiamo caricato il primo container dell'anno con tanto materiale preziosissimo: 13 letti dall'ospedale di Brunico, di cui 2 per sala operatoria, con comodini e materassi, 139 sedie di vario tipo, 15 lavagne con contrappeso molto belle e tavolini con proiettori messi a disposizione da un gruppo di maestri di Bressanone, 34 banchi scolastici provenienti in parte dalla scuola elementare di Brennero, 47 estintori ricevuti in dono da una ditta di Lana, 1 scooter Piaggio ricevuto in dono da un signore di Bressanone – anche la revisione del mezzo è stata gratuita! – mobili d'ufficio ed oltre 2000 kg. di vestiario, biancheria, scarpe, giochi, casalinghi, cancelleria, materiale sanitario, ecc.

In un pacco sono stati messi anche diversi orologi da polso donati dalla Polizia Municipale di Bressanone e recuperati tra gli oggetti smarriti e mai ritirati. Un esperto ha provveduto a revisionarli (gratuitamente) e serviranno per premiare i ragazzi maggiormente impegnati nello studio.

Il carico è avvenuto dal piazzale dell'ex-Poli, messo a disposizione dall'arch. Paolo Tosolini di Bolzano, ubicazione ideale per facilitare il lavoro dei nostri collaboratori che, dall'autista venuto per la prima volta a Bressanone, sono stati definiti semplicemente "meravigliosi!"



Grazie a tutti! Grazie pure alla Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano per il contributo concesso.

Progetti conclusi

- 1) Impianto idrico del villaggio di Pouni**, nel Comune di Didyr, nella provincia del Sanguie. Alcuni spunti molto significativi indicati nella relazione finale dei lavori:
 - la partecipazione dei beneficiari (circa 8.000 persone) è stata attiva e decisiva. Per ogni famiglia è stata assicurata la disponibilità di 10 litri di acqua potabile. I beneficiari si sono imposti la realizzazione dello scavo per la posa delle tubazioni e per raggiungere altri quartieri molto lontani, l'impianto stesso è stato rinforzato con l'aggiunta di altre due cisterne con tubi in PVC, dando comunque la precedenza alle strutture collettive quali il dispensario, l'ostetrica, la scuola elementare e la nuova scuola secondaria;
 - è stato eletto dal villaggio un Comitato di gestione che funziona in base alla normativa vigente, il quale ha provveduto alla formazione per l'uso ed alla gestione degli impianti; alla formazione igienico-sanitaria sull'uso dell'acqua e del suo risparmio, alla gestione economico-finanziaria dell'impianto, alla tarifficazione dei servizi – la formazione è durata 10 giorni ed è stata fatta dai tecnici del Ministero delle Acque;
 - come sempre, la cisterna è stata assemblata nelle officine di Carrefour-Laba e poi trasportata con camion a Pouni dove gli addetti del Genio Civile erano pronti per l'installazione della cisterna stessa a 8,5 mt. di altezza dal livello del terreno. A grandi linee i punti più significativi che hanno permesso la realizzazione di questo bel progetto.
- 2) Scuola secondaria nel comune di POUNI, Comune di Didyr, provincia del Sanguie, costituito da:**
 - un edificio ad uso pedagogico composto da 4 aule con annessi, 2 uffici per la sorveglianza e deposito di materiale pedagogico e sala stampa-biblioteca,
 - un edificio ad uso amministrativo, costituito da 4 stanze: per i docenti, segreteria, direttore ed 1 stanza per le riunioni ed un bagno interno,
 - un alloggio con cucina e blocco doccia per il direttore. Tutto secondo le norme del Ministero dell'Istruzione. Sono circa 280 i ragazzi frequentanti. Molti però sono ancora quelli che, ultimata la scuola elementare, non trovano posto per quella secondaria.
- 3) Costruzione di n. 3 ALLOGGI per gli INSEGNANTI presso la scuola secondaria di Zawara, nella provincia del Sanguie.**

Per ogni scuola secondaria sono indispensabili almeno 4 alloggi per gli insegnanti poiché tutti provengono da varie zone del Burkina-Faso e sul posto non c'è possibilità di trovare in affitto un ambiente adeguato.

Gli alloggi vengono realizzati secondo una planimetria standard del Ministero dell'Istruzione. Ciascun alloggio è costituito da una cucina, da una stanza che possa accogliere 4 sedie con un tavolo, stanza da letto, un blocco misto di WC con doccia con ingressi separati. Il mobilio viene fornito con i ns. Container.

Gli insegnanti, disponendo di un alloggio con eventuale televisore, diventano un punto di riferimento e di aggregazione per i giovani. Hanno la possibilità di svolgere lezioni nelle ore serali per i ragazzi che, per mancanza di posto non frequentano la scuola secondaria.

4) Progetto agricolo con formazione delle donne rurali e delle giovani all'allevamento per lo sviluppo della comunità di LABA, provincia del Sanguie.

Il progetto riguardava l'attività di allevamento di bovini da latte ed ingrasso, capre da latte ed ingrasso, suini da carne e sta già dando tanta speranza al villaggio di Laba. Le attività che procurano reddito quali appunto l'ingrasso di ovini, bovini, allevamento suino, consentono di ottenere – in un tempo massimo di due mesi – risorse per l'auto-sufficienza delle famiglie oltre che a dare occupazione ai giovani.



Sono oltre 30 le donne che hanno seguito i vari percorsi di formazione diurni previsti ai quali si sono poi aggiunte delle richieste formative specifiche quali: la vaccinazione del pollame, itinerari di allevamento di ovaiole che ha reso necessario l'acquisto di un'incubatrice per uova di pollame, faraone, galline, anitra ed anche struzzo.

La formazione sul luogo è stata svolta da un zootecnico sui seguenti moduli: 1. Habitat e igiene degli animali; 2. Alimentazione; 3. Profilassi e cure; 4. Alimentazione e riproduzione degli animali.

Una seconda fase della formazione si è svolta attraverso la visita di un allevamento privato, ben tenuto da uno dei formatori che alleva bovini da ingrasso. Durante 5 giorni una dozzina di signore ha seguito in modo pratico il funzionamento di un allevamento simile a quello da realizzare. Lo stesso percorso è stato fatto per l'ingrasso ovino.

- Una specifica formazione per la pastorizzazione del latte, la conservazione del latte fresco e dello yogurt verrà fatta dopo la stagione delle piogge.
- È previsto che dopo questa esperienza, oltre 100 donne dovrebbero allevare ciascuna almeno da tre a quattro capi di bestiame a seconda delle proprie capacità di nutrimento e cura degli animali messi a loro disposizione dalla propria Associazione. Le prospettive sono buone e gli obiettivi del progetto raggiunti e sostenibili.

Mentre scriviamo giunge una lettera di Dany Bationo riguardante questo progetto. Sono notizie molto belle che vogliamo condividere con quanti ci leggono: "qualche foto riguardante la formazione con il trincia-paglia polivalente. Questo ciclo formativo riguarda la paglia e gli scarti agricoli. Sono oltre 100 le donne da formare in gruppi di 10 ciascuno. Poi si andrà a macinare frutti selvatici di interesse zootecnico. Non so se ce la faremo. Tutte le Associazioni femminili di 16 paesi si sono presentate al Centro. Per il progetto avevamo scelto solo 30 persone.

Ora dovrò trovare almeno un trinciatore per ogni villaggio in modo che le associazioni femminili possano preparare gli alimenti del bestiame per il proprio allevamento e poi rivendere il surplus, prestando servizio a pagamento. Tutte vogliono ora allevare ovaiole, suini, come lo facemmo a Laba nell'88. Il successo è passato veloce, di bocca in bocca; le opportunità di creare reddito per le famiglie sono tante! ... Abbiamo avviato un'attività che supera le nostre capacità umane e finanziarie. Troveremo le soluzioni insieme per il benessere di tutte queste brave signore".



Tutti questi progetti sono stati realizzati con il contributo molto concreto da parte della Regione Trentino-Alto Adige cui va il nostro vivo ringraziamento.

Progetti in corso

1. "Impianto idrico per la fornitura di acqua potabile al villaggio di LABA".

La popolazione interessata a questo progetto è di circa 4000 abitanti che faticano ad accedere all'acqua potabile. Le donne del villaggio infatti devono percorrere dai 3 ai 5 km. di strada per approvvigionarsi di acqua portando secchi da 30 litri sulla testa, facendo più giri a seconda del nucleo familiare.

Il progetto prevede di collegare l'approvvigionamento idrico del villaggio, esteso su 5 km., con un sistema flessibile di distribuzione dell'acqua attraverso delle fontane pubbliche da collocare nelle zone di concentrazione con una media di 250 persone per fontana.

Da notare che il villaggio di Laba è costruito attorno a due grosse famiglie: gli Yaro e i Neya. Tra i due gruppi passa la strada nazionale n. 1, asfaltata, che collega il Burkina-Faso al Mali e la Costa d'Avorio alla capitale Ouagadougou.

Dato che il Governo non permette l'attraversamento della strada con i tubi di distribuzione dell'acqua, si impone necessariamente la scelta di 2 cisterne di dimensioni ridotte invece di una sola di grosse dimensioni.

Attraverso i contatori posti sulla testata dei rubinetti, il prelievo dell'acqua sarà possibile attraverso il pagamento di una piccola cifra conforme alla prassi ammessa dallo Stato di circa 5 FCFA per 20 litri di acqua in modo da poter assicurare la minima manutenzione.

Queste infrastrutture vengono gestite da un Comitato di gestione i cui membri sono eletti in base al numero dei quartieri del villaggio e della integrità personale riconosciuta. Questi leader beneficiano di corsi di addestramento da parte di tecnici del Ministero delle risorse idriche. Le esperienze in corso in altri villaggi funzionano bene!

Oltre alle 2 cisterne in acciaio inox è previsto l'acquisto di 6.000 m di tubi da interrare e n. 8 traverse in ferro per l'innalzamento delle cisterne stesse. Tutto questo materiale viene acquistato – come nel passato – nella ns. Provincia e spedito con container il 25 maggio p.v. Se tutto procede bene, come si spera, entro l'anno Laba potrà disporre dell'acqua potabile!

Il costo complessivo previsto è di Euro 87.944 e la Regione Trentino-Alto Adige interverrà con la somma di **Euro 75.000**. Una cifra che ha stupito e commosso tutti noi! Grazie!

Laba è il primo villaggio da noi conosciuto personalmente nell'88 ed è tutt'ora il nostro punto di riferimento.

2. L'Orticultura come mezzo di recupero di carcerati nella prigione di Ouagadougou.

Abbiamo fatto accenno a questo progetto nel ns. notiziario n. 2/15. In breve, prevede l'irrigazione goccia a goccia di 2 ettari di terreno con la produzione di diversi ortaggi da vendersi in un chiosco, in parte già disponibile. È prevista la formazione da parte di esperti di un gruppo di 30 detenuti i quali, a loro volta, dovrebbero diventare formatori di altri compagni. L'iniziativa è promossa da un pastore della chiesa protestante, dagli Uffici giudiziari della capitale e dal responsabile tecnico Dany Bationo, nostro referente. I tubi gocciolanti con tutti gli accessori verranno acquistati nella ns. Provincia mentre le varie attrezzature, sementi e quanto altro, sul posto.

La spesa complessiva prevista è di Euro 26.665. Abbiamo fatto richiesta di contributo al Centro Missionario Diocesano; a fine maggio dovremmo conoscere la somma che potranno mettere a disposizione.

Per la realizzazione di questi due progetti non ci bastano le risorse attualmente in nostro possesso per cui ci permettiamo chiedere a tutti un piccolo aiuto economico. GRAZIE di cuore fin d'ora.

Lia C.

Amici Defunti

per la cui memoria è stato ricordato il ns. Gruppo: Angela PIZZETTI, Defunti Famiglia SPINELL-OSTET, Defunti Caterina PASQUALOTTO, Nello CAPOVILLA, Gina SPILLARE PASQUALOTTO, Mino ZANCAN, Carolina Amort ved. GRITSCH.

Varie

- * Se qualcuno desidera consultare dei libri della nostra bella biblioteca può passare in sede (Via Vintler n. 32), ogni giovedì dalle 16 alle 18.
- * Chi volesse ricevere il nostro Notiziario per e-mail in formato PDF, è pregato di comunicarlo al ns. indirizzo di casella elettronica e-mail: amici@burkinafaso-bz.org.
- * Il tradizionale Pellegrinaggio alla **Madonna di Colle Libero** avrà luogo **Domenica 28 agosto 2016** con appuntamento alle ore 14 dal sentiero n. 3/a (sotto la ex-Colonia di Plancios) che porta direttamente alla chiesa.
- * Per eventuali offerte si possono utilizzare i seguenti codici IBAN:
Cassa di Risparmio Bressanone: IT39 L060 4558 2200 0000 5003 345
Banca Popolare Millan: IT42 0058 5658 2210 0757 0025 604
Cassa Rurale Bressanone: IT 82 G 08307 58221 000300209716
Conto Corrente Postale: IT-23-L-07601 11600 000027275353
- * La nostra quota associativa è di **Euro 10** quale socio ordinario e di **Euro 65** quale socio sostenitore.
- * La quota per il **sostegno a distanza** dei frequentanti il Collegio "Antoniano" di LABA è di **Euro 200** annue, mentre il sostegno per l'iscrizione alla scuola media è di **Euro 35**.

Cordiali saluti a tutti
Il Consiglio Direttivo

BILANCIO CONSUNTIVO dal 1.1. al 31.12.2015

ENTRATE

| | | |
|------------------------------------|-----------|-----------|
| Soci ordinari e sostenitori | 2.291,00 | |
| Offerte varie e in memoria | 18.565,61 | |
| Sostegno a distanza e pasto bimbi | 6.523,00 | |
| Mercatini vari | 3.964,63 | |
| Uso furgone | 229,00 | |
| Festa Millan | 1.405,28 | |
| Sconti, rimborsi e interessi banca | 32,13 | 33.010,65 |

Contributi per progetti:

| | | |
|---|-----------|-------------------|
| Comune di Bressanone | 1.000,00 | |
| Provincia | 16.463,20 | |
| Regione Trentino Alto Adige | 54.700,00 | |
| Fondazione Cassa Risparmio + Fondaz, Brunico | 4.500,00 | |
| Centro Missionario Diocesano | 28.500,00 | |
| Agenzia delle Entrate (5‰) | 1.549,54 | |
| Parrocchia Bronzolo, Kammerer, Raifeissen, Gruppo musicale Vipiteno | 2.700,00 | 109.412,74 |
| Prestiti nuovi | 12.000,00 | 12.000,00 |
| | | 154.423,39 |

USCITE

| | | |
|-----------------------|----------|--|
| ASM luce, acqua, ecc. | 720,90 | |
| Infostrada e RAI | 863,34 | |
| Cancelleria | 577,42 | |
| Spese viaggi | 184,20 | |
| Assicurazioni | 1.035,00 | |

| | | |
|--------------------------------|----------|----------|
| Libri biblioteca e abbonamenti | 495,96 | |
| Cinema africano | 76,86 | |
| Acquisto video | 478,90 | |
| Notiziario (n1-2-3/15) | 2.601,44 | |
| Spese postali e bancarie | 576,71 | |
| Spese uso furgone | 606,73 | |
| Varie | 631,76 | 8.849,22 |

Progetti:

| | | |
|----------------------------|-----------|------------|
| Sostegno e pasti bambini | 5.014,00 | |
| Formazione odontoiatra | 4.227,50 | |
| Scuola Tablà - Niger | 5.000,00 | |
| Allevamento Donne Laba | 17.500,00 | |
| Scuola media POUNY | 23.000,00 | |
| Impianto idrico di POUNY | 5.000,00 | |
| Scuola Media Zawara | 53.100,00 | |
| Spedizione 3 (4) Container | 22.487,89 | |
| Stipendio Sara | 2.501,30 | 137.830,69 |

RIEPILOGO

| | | |
|----------------------------|------------|-------------------|
| Saldo al 31.12.2014 | 4.252,53 | |
| Entrate al 31.12.2014 | 154.423,39 | 146.679,91 |
| | 158.675,92 | 146.679,91 |
| Saldo attivo al 31.12.2014 | 11.996,01 | |
| | 158.675,92 | 158.675,92 |

I prestiti da restituire ammontano ad Euro 32.000,00

Brüder und Schwestern auf der Flucht, verzeiht uns!

“Zu oft haben wir es nicht geschafft, Sie zu empfangen! Verzeihen Sie die Schließung und die Gleichgültigkeit unserer Gesellschaften, die durch Ihre Anwesenheit befürchten, ihren Lebensstil und ihre Mentalität ändern zu müssen. Ihr werdet wie eine Last, wie ein Problem, wie Unkosten behandelt, aber stattdessen seid Ihr ein Geschenk.“

(Franziskus im Zentrum Astalli 19.4.16)

WIR SIND ALLE MIGRANTEN

Barmherziger Gott,
wir bitten dich für alle Männer, Frauen und Kinder
die nach dem Verlassen ihrer Heimat
auf der Suche nach einem besseren Leben gestorben sind.
Auch wenn viele ihrer Gräber keinen Namen tragen,
ist doch jeder von ihnen dir bekannt, von dir geliebt und erwählt.
Mögen wir sie nie vergessen, sondern ihr Opfer ehren,
mit Taten mehr als mit Worten.
Wir vertrauen dir alle an, die diese Reise gemacht
und Angst, Unsicherheit und Demütigung ertragen haben,
um zu einem Ort der Sicherheit und der Hoffnung zu gelangen.
Wie du deinen Sohn nicht verlassen hast,
als er von Maria und Josef an einen sicheren Ort gebracht wurde,
so sei nun diesen deinen Söhnen und Töchtern nahe
durch unsere liebevolle Zuneigung und unseren Schutz.
Indem wir für sie sorgen, lass uns zugleich eine Welt anstreben,
in der niemand gezwungen ist, seine Heimat zu verlassen,
und wo alle in Freiheit, Würde und Frieden leben können.
Barmherziger Gott und Vater aller,
wecke uns auf aus dem Schlaf der Gleichgültigkeit,
öffne unsere Augen für ihre Leiden
und befreie uns von der Gefühllosigkeit,
die der weltliche Wohlstand und die Selbstbezogenheit in uns erzeugen.
Verhilf uns – Nationen, Gemeinschaften und Einzelnen – zu der Erkenntnis,
dass sie, die an unseren Küsten landen, unsere Brüder und Schwestern sind.
Lass uns den Segen mit ihnen teilen,
den wir aus deiner Hand empfangen haben,
und begreifen, dass wir als eine einzige Menschheitsfamilie alle miteinander
Wanderer sind, in der Hoffnung unterwegs zu Dir, unserer wahren Heimat,
wo alle Tränen abgewischt werden
und wir alle Frieden und Sicherheit in deiner Umarmung finden.

(Franziskus auf der Insel Lesbo – 16. April 2016)

Liebe Freunde des schönen Landes der integren Leute, Burkina-Faso

Die verantwortungsbewusste Entwicklung ist eine menschliche Erfahrung, die jede Person in ihrer Ganzheit innerhalb einer Gemeinschaft mit einer gemeinsamen Planung einbezieht. Ihre Realisierung zielt auf die Befriedigung der Bedürfnisse eines jeden und aller im Umfeld des Ortes ab, wo er lebt, vom Dorfviertel bis hin zur gesamten staatlichen Gemeinschaft, in der Einheimische und Fremde leben.

Die Erlangung der Ziele erfolgt oft auf verschiedene Art und mit verschiedenen Methoden; das Mosaik des Gedankens bildet auch die soziale Schönheit. Die Vermittlung zwischen den Interessen, die manchmal auseinandergehen, müsste das Werk der Leader sein, die manchmal charismatisch sind oder die durch Wahlen eingesetzt werden und Vertreter der Interessen der verschiedenen Gruppen des sozialen Mosaiks sind.

Die soziale Ordnung in Burkina-Faso wurde durch den Machthunger des Präsidenten Blaise Compaore, der für die Einen ein Held und für die Anderen ein Henker war, erschüttert. Dank der Macht der Medien und des Einsatzes einiger Exponenten der zivilen Gesellschaft (apolitisch und wegen Zuteilung eines Übernamens nicht mitteilbar) befanden wir uns in einer Situation, in der der Präsident unter dem Druck der Jugendlichen zum Teil, aber auch unter einer aufgebrauchten Masse von Menschen ohne Arbeit, die Macht abgeben musste.

Angesichts dieser Situation sieht die Verfassung die Nachfolge des Parlamentspräsidenten für eine Zeitspanne von höchstens 90 Tagen vor, auf denen die Wahlen eines neuen Präsidenten folgen. Aus Überraschung sah sich die Opposition unter dem Druck der Aufständischen mit dem Rücken an die Wand gestellt und hat geschwiegen.

Zwischen Mittag, der Stunde des Rücktritts des Präsidenten, und 8 Uhr abends, erklärte sich ein General, damals an der Spitze des Generalstabs, zum Präsidenten und gleich darauf wurde er gezwungen, zu Gunsten eines Oberleutnants, damals die Nr. 2 der Präsidentenwache, zurückzutreten, der nun die echte militärische Macht innehat. Zida, ein bekannter gedungener ex-Soldat, der im Bürgerkrieg in der Elfenbeinküste kämpfte, übernahm die Funktion eines Staatsoberhauptes und übergab dieses Amt nach 21 Tage einem ex-Diplomaten in Pension und verblieb wie auch immer Ministerpräsident.

In diesem Rahmen eines bewaffneten Friedens wurde die politische Übergangszeit 13 Monate nach dem Putsch gegen die Regierungsform von Blaise Compaore abgeschlossen. Bei den Wahlen im November 2015 wurde der Sohn eines bekannten ehemaligen Ministers der 60-er Jahre zusammen mit 126 Abgeordneten gewählt, davon 55 der Präsidentenpartei MPP (Volksbewegung für den Fortschritt). So verlief das Schicksal unseres Landes, in dessen sozialen Strukturen die Rache immer im Hintergrund lauert. Nun spricht man von einschneidenden Plünderungen, Amtsuntreue usw. ... Der ehemalige Präsident und dann Ministerpräsident, der seit den Wahlen im November in Urlaub ist, scheint in Amerika flüchtig und schuldig dafür zu sein, dass er Freunde und Verwandte an der Tafel der Sieger mittels Gefälligkeiten und Begünstigungen teilnehmen ließ. In diesem Zusammenhang haben die Terroristen ein Land getroffen, in dem die Regierung erst noch eingesetzt werden musste.

Die Lehre besteht darin, dass wir keine Verwaltungsklasse haben, die an die Probleme des Hungers und des sich verbreitenden Elends denkt, obwohl unser Untergrund reich

an Gold, Uran und anderen Ressourcen ist, von denen das Volk keinen Vorteil hat. ... **Es scheint mir, dass ich auf einer Goldkiste sitze und in der Hand einen Hut halte, um Almosen vom Westen zu erbitten, während wir ihn ernähren und mit unseren Reichtümern erhalten könnten.** Der Reichtum der Völker befindet sich in der Qualität der leitenden Klasse.

Das afrikanische Paradox liegt in dieser Gleichung. Die Hoffnung kommt vom Evangelium, das sich in allen Schichten der Bevölkerung verbreitet. Die Bekehrungen sind ein Grund zur Freude. Christus ist durch seine Ermahnungen und das Wort „Nächstenliebe“ die universelle Befreiung. Die Entwicklung, die wir im Bezirk Laba erleben, verstehen wir nur über diesen Aufschwung des Volkes zur Förderung der „guten Nachricht“. Das Wohlbefinden aller ist dort möglich, wo Gott wohnt.

Ich bin erstaunt wenn ich diese Frauen und Jugendlichen sehe, die stolz sind, Christen zu sein und das Evangelium angenommen haben, wobei sie einen wahrhaftig besonderen Menschen als Modell nehmen, nämlich Pater Josef Freinademetz, der sein reiches und großzügiges Land verließ und nach China zog, das wenig einladend und atheistisch war. Gemeinsam mit den fernen Völkern lebte er im Glauben an Gott und vermittelte eine Lebensenergie, die er dem Evangelium entnahm, der universellen Befreiung. Er brachte sie auch in die fernen Länder Afrikas: Wir haben an das „Wort des Göttlichen Wortes“ (Verbo del Verbita) geglaubt, ohne Ihn zu sehen und zu kennen wie Christus.

„Mit Freuden singe ich den Lobgesang auf Gott“ Name der Nuni des mehrsprachigen Chors in Laba (man singt und betet in den Sprachen der dortigen Gemeinschaften: Moore, Nuni, Lyele, Französisch) in der Kapelle, die dem geliebten P. Freinademetz geweiht ist, der der Landbevölkerung der Gemeinde Zawara mit gut 16 Dörfern und mehr als 30 Tausend Einwohnern Tür und Tor geöffnet hat.

Das Paradoxon, wenn man in die Kirche geht, ist offensichtlich: Die hl. Messe wird monatlich gefeiert, weil es wenige Priester gibt; an den anderen Sonntagen wird ein Wortgottesdienst gefeiert, auf den eine Katechese an die Gemeinde folgt. Die Chöre besetzen die mehr als 300 Plätze in der Kirche und die Gläubigen sind vor der Kapelle. Eine hl. Messe dauert durchschnittlich drei Stunden, wie sich Natalina Cervato und Merlin Domenico an das erste Mal erinnern werden - mit dem sehr geschätzten Mons. Hohenegger, der nun verstorben ist. Ich komme auf die Prophetie von Mons. Hohenegger zurück, für die ich Zeugen in der gleichnamigen Pfarrei von Milland und Brixen habe: Mons. Hohenegger forderte die Gemeinschaft auf, die Kapelle zu füllen und dies ist nun schon seit einigen Jahren der Fall. Die Feste werden draußen unter den Bäumen begangen, wo mehr Raum ist.

Selbstbewusst und ruhig ist diese Frau aus Laba (siehe Deckblatt) gleich wie die anderen, die ich auf dem Markt gesehen habe; sie tragen das T-shirt des Chors mit dem Foto des heiligen Freinademetz von Laba, eine Werbung, aber auf jeden Fall ist sie stolz, einer Gemeinde anzugehören, einer christlichen Familie und zudem noch einem Chor. Zu Ostern wurde die hl. Messe 10 Stunden vorverlegt und dauerte mit der Taufe von mehr als 70 Erwählten 4 Stunden. Diese haben nach drei Jahren Katechese die Prüfung bestanden und können nun die Hoffnung des Glaubens und die Gewissheit der Erlösung durch

Christus weitertragen. Der Unterricht des Katecheten, der in 16 kleine Dörfer fährt, war beendet und nach der Taufe, die sie nach drei Jahren der Einführung in das christliche Leben erhalten haben, können sich nun die Täuflinge nicht mehr Schüler nennen. Mit der christlichen Familie tragen sie zur vollständigen Entwicklung jedes Mitgliedes zusammen mit dem Vater und den Brüdern bei. Sie leben in unseren Familien mit dem Vater, der Animist ist, dem Sohn, der Moslem oder evangelisch ist und der katholischen Mutter, die katholisch ist, zusammen. Emblematisch ist der Fall von Kardinal Philippe, Erzbischof von Ouaga, der aus einer moslemischen Familie stammt, wie auch der emeritierte Bischof von Bobo, der vor seiner Bekehrung zu Christus die Koranschule besuchte, bevor er sich zu Christus bekannte. Die Wege des Herren sind unerforschlich, und ich danke auch dem Land Südtirol für diese unentgeltliche Glaubensgemeinschaft, für das Teilen des Wortes Gottes, des einzigen Evangeliums für alle.

Dany Bationo

P.S.: Als wir noch dabei sind, den Text zu überprüfen, sendet uns Dany Bationo folgende Botschaft: Es sind Fotos aus der Krankenstation für Augenheilbehandlungen in Laba, die am 29. und 30. April gemacht wurden; es erfolgten 160 Operationen des Grauen Stars. Vom 29.-30. war es wie ein Alptraum, mehr als 300 Patienten zu beherbergen, von denen von unseren Bediensteten 166 den grauen Star operierten. Im Mai wird es noch schlimmer sein und viele Anwärter werden im „Antonianum“ untergebracht werden. Danke, dass ihr nun seit 1995 an uns geglaubt habt. Heute habe ich drei Kapellen besucht, die unsere Gläubigen in den Dörfern von Todie gebaut haben: Die Frauen haben mich um ein Kreuzifix und um eine Madonna gebeten, was ich ihnen morgen geben werde; Ich werde sie den Paketen entnehmen, die ihr uns gesandt habt; dann werde ich 50 Bänke für 300 Plätze in der neuen kleinen Kapellen in Ividie und in Zawara errichten. Es sind drei Außenstellen des hl. Freinademetz von Laba. Alleluia! hätte Mons. Hohenegger gesagt, unser geschätzter Heiliger, der unter uns ist.

Dany

ORDENTLICHE VOLLVERSAMMLUNG DER MITGLIEDER

Am 27. Februar 2016 fand in zweiter Einberufung um 15.30 Uhr die Ordentliche Vollversammlung der Mitglieder des Vereins „Freunde von Burkina-Faso“ statt.

1) Die Vorsitzende, Dr. Lia Cervato, eröffnet die Versammlung und verliest den Bericht über die Tätigkeit im abgelaufenen Jahr vor: verschiedene Initiativen wurden ergriffen, wie z.B. „der Afrikanische Film“, die Teilnahme am Millander Dorrfest mit dem Verkauf von Kaffee und Kuchen, den die Bäuerinnen von St.André gebracht hatten, Handwerksarbeiten von Burkina-Faso und das Würfelspiel; es gab zwei Verkaufsstände mit Büchern aus zweiter Hand unter Mitarbeit des Weißen Kreuzes von Brixen; der Weihnachtsflohmarkt auf dem Domplatz usw.

Die Teilnahme an verschiedenen Zusammenkünften, Kontakte mit öffentlichen Körperschaften, Vereinigungen und Privatpersonen sind weiters zu verzeichnen.

Im Jahr 2015 haben **109 Mitglieder ihren Ausweis erneuert**. Die Einzelbeiträge zur Fernhilfe für das Schülerheim „Antonianum“ in Laba **beliefen sich auf 29 Einheiten** und **10** Beiträge betrafen die Einschreibung in die Mittelschule. **Vier Container wurden versandt** und von der ehrenamtlichen Tätigkeit sind laut Register **2289** Stunden zu nennen (viele jedoch sind nicht verzeichnet).

Während des Jahres, und zwar von April bis Dezember hat unsere Sekretärin Sara Parisi den „vergüteten Freiwilligendienst“ mit 15 Wochenstunden, den unsere Provinz bezahlt hat, versehen. Das war für uns eine wahrhaft wertvolle Erfahrung und wir hoffen, dass dies auch mit anderen Ehrenamtlichen wiederholt werden kann. Ein besonderer „Dank“ sei für ihre Fähigkeiten und Kenntnisse in der Büroarbeit ausgesprochen.

- 2) Ausblick auf das Jahr 2016: mit den Vorführungen des afrikanischen Films weiterzufahren und neue Formeln und Modalitäten zu suchen, um die Anzahl der Ehrenamtlichen zu erhöhen: für den Versand der Container, für die Nachrichtenblätter, Flohmärkte ...
- 3) Es folgt der Rechenschaftsbericht des Rechnungsprüfers, Herrn Alberto Dalla Torre. Der Haushalt schließt mit einem beträchtlichen Aktivsaldo, der dem Betrag eines Projektes zu zuschreiben ist, das am 29.12.15 abgeschlossen wurde.
Beide Berichte wurden einmütig genehmigt.
- 4) Um das 30-jährige Jubiläum des Vereins feiern zu können, brauchen wir Ideen, weshalb alle eingeladen sind, ihre Meinung zu äußern: Sollen wir eine Broschüre mit Darlegungen über die Tätigkeit in diesen 30 Jahren (mit Fotografien und Text) drucken lassen und die Projekte auf Paneelen usw. darstellen.

Die Versammlung wird nach einer kleinen Erfrischung, die von den Mitgliedern des Vorstandes angeboten wurde, um 17.00 Uhr abgeschlossen.

Gabriella Ribul

Der Versand des ersten Containers in diesem Jahr 2016

Am Donnerstag, 10. März 2016 haben wir den ersten Container in diesem Jahr mit vielen wertvollen Sachen beladen: 13 Betten des Krankenhauses von Bruneck, davon zwei für den Operationssaal, zwei Nachtkästchen und Matratzen, 139 Stühle verschiedener Art, 15 sehr schöne Tafeln mit Gegengewicht und Tischchen mit Projektoren, die uns eine Gruppe von Lehrern aus Brixen zur Verfügung stellte, 34 Schulbänke, die zum Teil von der Grundschule Brenner stammten, 47 Feuerlöscher, die wir als Geschenk von einer Firma in Lana erhielten, 1 Scooter Piaggio, den ein Herr aus Brixen als Geschenk gab – auch die Revision des Fahrzeuges war kostenlos! – Büromöbel und mehr als 2000 kg Bekleidung, Wäsche, Schuhe, Spiele, Haushaltsgeräte, Schulmaterial, Sanitätsmaterial usw. In ein Paket wurden auch verschiedene Armbanduhren hineingegeben, die uns die Gemeindepolizei von Brixen schenkte und die sich unter den verlorenen und nie abgeholteten Sachen befanden. Ein Fachmann hat sie überprüft (kostenlos), und sie dienen als Prämie für die fleißigsten Schüler.

Die Verladung erfolgte auf dem Platz von ex-Poli, den uns Arch. Paolo Tosolini aus Bozen zur Verfügung stellte, ein idealer Standort, um die Arbeit unserer Mitarbeiter zu erleichtern. Der Fahrer, der das erste Mal nach Brixen kam, bezeichnete die Sachen schlechthin als



„wunderbar!“ Allen sei unser Dank ausgesprochen! Gedankt sei auch der Stiftung Sparkasse Bozen für den gewährten Beitrag.

Abgeschlossene Projekte

1) Wasseranlage im Dorf Pouni, in der Gemeinde Didyr in der Provinz Sanguie. Einige wesentliche Punkte des Abschlussberichtes der Arbeiten:

- die Beteiligung der Freiwilligen (ca. 8.000 Personen) war von Einsatzbereitschaft und Entschlossenheit gekennzeichnet. Jeder Familie wurde versichert, dass sie 10 Liter Trinkwasser erhält. Die Freiwilligen setzten sich für die Erdaushubarbeiten zur Verlegung der Rohrleitungen ein sowie zur Erlangung entfernt gelegener Wohnviertel. Die Wasseranlage wurde durch weitere zwei Wasserbehälter mit Rohrleitungen aus PVC verstärkt, wobei der Vorrang den Gemeinschaftsstrukturen gegeben wurde, wie der Krankenstation, der Geburtshilfestation, der Grundschule und der neuen Sekundarschule;
- von den Dorfbewohnern wurde der Verwaltungsrat gewählt, der entsprechend den geltenden Bestimmungen vorgeht, wie die Ausbildung zum Gebrauch und zur Verwaltung der Anlage sowie zum hygienisch-sanitären Gebrauch des Wassers und dessen Einsparung, zur wirtschaftlich-finanziellen Verwaltung der Anlage, zur Tariffestlegung der Dienste – der Ausbildungskurs dauerte 10 Tage und wurde von den Technikern des Ministerium zur Wasserregelung gehalten;

- wie immer wurde der Wasserbehälter in den Werkstätten von Carrefour-Laba zusammengefügt und dann mit dem Lastwagen nach Pouní gebracht, wo die Zuständigen des staatlichen Bauamtes für das Aufstellen des Behälters in 8,5 m Höhe bereitstanden. Dies sind in groben Zügen die wesentlichen Punkte, die die Ausführung dieses schönen Projektes ermöglichten.

2) Sekundarschule in der Gemeinde POUNÍ, Gemeinde Didyr, Pavinz Sanguie, die aus Folgendem besteht:

- einem Gebäude als Schule, bestehend aus 4 Klassenzimmern mit angrenzenden 2 Büros für die Aufsicht und die Aufbewahrung des Lehrmaterials und ein Raum für den Druck und die Bibliothek;
- einem Gebäude für die Verwaltung, bestehend aus vier Zimmern: für die Lehrer, das Sekretariat, den Direktor und ein Raum für die Sitzungen; ein Badezimmer;
- einer Wohnung, bestehend aus Küche und einem Duschaum für den Direktor.

Alles wird nach den Bestimmungen des Ministeriums für Unterricht errichtet. Rund 280 Schüler\innen werden die Schule besuchen können. Es sind aber noch viele, die nach Abschluß der Grundschule keinen Platz in der Sekundarschule finden.

3) Bau von 3 Wohnungen für die Lehrer an der Sekundarschule von Zawara in der Provinz Sanguie.

Für jede Sekundarschule sind mindestens 4 Unterkünfte für die Lehrer erforderlich, da alle aus den verschiedenen Gebieten von Burkina-Faso kommen, und am Ort besteht nicht die Möglichkeit eine angemessene Wohnung in Miete zu finden.

Auch die Wohnungen werden nach dem Muster eines Lageplanes des Ministeriums für Unterricht errichtet. Jede Wohnung besteht aus einer Küche, einem Zimmer, in dem vier Stühle mit einem Tisch Platz finden, einem Schlafzimmer und einem gemischten Teil mit WC und Dusche mit getrennten Eingängen. Die Möbel werden mit unserem Container geliefert.

Die Lehrer, die über eine Wohnung mit eventuellem Fernseher verfügen, werden ein Bezugs- und Aufnahmepunkt für die Schüler. Sie haben die Möglichkeit auch in den Abendstunden den jungen Heranwachsenden Unterricht zu erteilen, die wegen Platzmangels die Sekundarschule nicht besuchen können.

4) Landwirtschaftsprojekt zur Anleitung der Bauersfrauen und der Jugendlichen zur Viehzucht für die Entwicklung der Gemeinschaft von LABA, Provinz Sanguie

Das Projekt betrifft die Aufzucht von Milch- und Mastrindern, Milch- und Mastziegen, Schlachtschweinen und gibt dem Dorf Laba große Hoffnung. Die Tätigkeit, die ein Einkommen bringt, – z.B. die Schaf- und Rinderzucht und die Aufzucht von Schweinen ermöglichen, in höchstens zwei Monaten Geldmittel für die Selbsterhaltung der Familien zu beschaffen und außerdem den Jugendlichen eine Arbeit zu geben.

Zudem haben mehr als 30 Frauen die vorgesehenen Tageslehrgänge besucht, zu denen dann besondere Ausbildungskurse hinzugekommen sind, wie die Impfungen des Geflügels und den Aufzuchtweg der Legehennen, was den Ankauf eines Brutkastens

für die Eier des Geflügels, der Perlhühner, Hennen, Enten und auch des Vogels Strauß erforderlich machte.

Die Ausbildung vor Ort erfolgte von einem Zoologen über die folgenden Module: 1. Habitat und Hygiene der Tiere; 2. Ernährung; 3. Krankheitsverhütung und Behandlung; 4. Ernährung und Reproduktion der Tiere.

Eine zweite Stufe der Ausbildung erfolgte durch den Besuch einer privaten Aufzuchtstätte, die von einem der Ausbilder, der Mastrinder hält, gut verwaltet wird. Während der fünf Tage haben an die zwölf Frauen durch ihren praktischen Einsatz die Funktionsfähigkeit einer Aufzuchtstätte verfolgt, die nachgeahmt werden soll. Der gleiche Entwicklungsgang wurde für das Mästen der Schafe eingeschlagen.

- Eine besondere Ausbildung für die Pasteurisierung der Milch, der Aufbewahrung der frischen Milch und des Joghurt wird nach der Regenzeit vorgenommen werden.
- Es ist vorgesehen, dass nach dieser Erfahrung mehr als 100 Frauen jede mindestens über drei oder vier Tiere je nach der jeweiligen Fähigkeit zur Ernährung und Haltung derselben verfügen können, Tiere, die ihnen die eigene Vereinigung zur Verfügung stellt. Die Aussichten sind gut und die Zielsetzungen des Projektes erreichbar und tragbar.

Während wir hier schreiben, erreicht uns eine Botschaft von Dany Bationo über dieses Projekt. Es sind sehr gute Nachrichten, deren Freude wir mit Ihnen teilen möchten: „einige Fotos über die Handhabung des Strohschneidemessers für verschiedene Zwecke. Dieser Ausbildungszyklus betrifft das Stroh und die landwirtschaftlichen Abfälle. **Es sind mehr als 100 Frauen**, die Zehnergruppen bilden. Weitere Fotos betreffen das Zerstoßen von wilden Früchten für die Viehzucht. Ich weiß nicht ob wir es schaffen werden. **Alle Vereinigungen von Frauen von 16 Dörfern** sind in die Ausbildungsstätte gekommen. Für das Projekt haben wir nur 30 Personen ausgewählt.

Nun muss ich mindestens einen Zerschneider für jedes Dorf ausfindig machen, so dass die Vereinigungen der Frauen die Futtermittel für ihr Zuchtvieh zubereiten und den Überschuss verkaufen und einen Dienst gegen Bezahlung leisten können. Alle möchten nun Legehennen und Schweine züchten, wie dies in Laba 1988 der Fall war, als wir dort waren. Der Erfolg wurde sofort bekannt und ging von Mund zu Mund; der Möglichkeiten, ein Einkommen für die Familien zu beschaffen, gibt es viele!...Wir haben eine Tätigkeit in die Wege geleitet, die unsere menschlichen und finanziellen Fähigkeiten beinahe überschreitet. Wir werden zusammen für das Wohlergehen all dieser guten Frauen Lösungen finden.“

Alle diese Projekte wurden mit dem beträchtlichen Beitrag der Region Trentino-Südtirol realisiert, bei der wir uns von ganzem Herzen bedanken.

Aktuelle Projekte

1. „Wasseranlage für die Versorgung mit Trinkwasser des Dorfes LABA“

Die Bevölkerung, für das dieses Projekt gedacht ist, umfasst ca. 4000 Einwohner, die große Mühe aufwenden müssen, um zu Trinkwasser zu gelangen. Die Frauen des Dorfes

müssen von 3 bis 5 km Weges zurücklegen, um sich mit Wasser zu versehen und tragen die Eimer zu 30 Liter auf dem Kopf. Sie müssen mehrmals den gleichen Weg zurücklegen, je nach Größe der Familie. Das Projekt sieht vor, die Wasserversorgung, die sich auf eine Länge von 5 km erstreckt, mit einem flexiblen Verteilungssystem für öffentliche Brunnen zu verbinden. Diese werden in zentralen Punkten für durchschnittlich 250 Personen je Brunnen aufgestellt.

Zu bemerken ist, dass das Dorf Laba rund um zwei große Familien errichtet ist: die Yaro und die Neya. Zwischen diesen beiden Gruppen verläuft die Staatsstraße Nr. 1, die asphaltiert ist und Burkina-Faso mit Mali und der Elfenbeinküste und der Hauptstadt Ouagadougou verbindet.

Da die Regierung das Überqueren der Straße mit Schläuchen zur Verteilung des Wassers nicht erlaubt, musste notwendigerweise die Wahl auf zwei Wasserbehälter kleineren Ausmaßes anstatt auf einen großen fallen.

Über die Wasserzähler, die sich am Kopf der Wasserhähne befinden, ist die Wasserentnahme durch die Bezahlung einer kleinen Summe entsprechend der vom Staat erlaubten Praxis – ca. 5 FCFA für 20 Liter Wasser – möglich, so dass die Mindestinstandhaltung sichergestellt werden kann.

Diese Infrastrukturen werden von einer Verwaltungskommission geführt, deren Mitglieder auf der Grundlage der Anzahl der Dorfviertel und der anerkannten persönlichen Integrität gewählt werden. Diese Leader ziehen einen Nutzen aus den Lehrkursen von Technikern des Ministeriums für Wasserregelung. Die Erfahrungen in anderen Dörfern bringen einen guten Nutzen!

Außer der beiden Wasserbehälter aus rostfreiem Stahl ist der Ankauf von 6.000 ml Rohren, die unter der Erde vergraben werden und 8 Eisenträgern für die Erhöhung der Wasserbehälter erforderlich. All dieses Material wird – wie in der Vergangenheit – in unserer Provinz angekauft und mit einem Container am 18. oder 19. Mai d. J. versandt. Wenn alles gut geht, wie wir hoffen wollen, wird Laba innerhalb des Jahres über Trinkwasser verfügen!

Die vorgesehene Gesamtausgabe beläuft sich auf Euro 87.944; die Region Trentino-Südtirol gibt einen Beitrag von **Euro 75.000**. Dies ist ein Beitrag, der uns alle erstaunt und berührt hat! Danke!

Laba ist das erste Dorf, das wir persönlich im Jahr 1988 kennen gelernt haben und es ist jetzt noch unser Bezugspunkt.

2) Gemüseanbau als Mittel zur Wiedereingliederung der Gefangenen des Gefängnisses von Ouagadougou

Wir haben über dieses Projekt bereits im Nachrichtenblatt Nr. 2/15 geschrieben. Kurz gesagt, sieht es die Tröpfchenbewässerung von 2 Hektar Boden für die Produktion verschiedener Gemüsearten vor, die an einem Stand, der zum Teil schon verfügbar ist, verkauft werden.

Es ist vorgesehen, dass von Fachleuten eine Gruppe von 30 Gefangenen unterrichtet wird, die ihrerseits anderer Mitgefangene anleiten sollen. Die Initiative wurde von einem Pastor der protestantischen Kirche, den Gerichtsämtern der Hauptstadt und vom

fachlich Verantwortlichen Dany Bationo, unserem Mittelsmann, ergriffen. Die Röhren zur Tröpfchenbewässerung mit allem Zubehör werden in unserer Provinz angekauft werden, während die Ausrüstung, der Samen usw. vor Ort erworben werden.

Die vorgesehene Gesamtausgabe beträgt Euro 26.665. Wir haben beim Diözesanen Missionsamt um einen Beitrag angesucht; Ende Mai werden wir den Betrag erfahren, der uns zur Verfügung gestellt werden kann.

Für die Realisierung dieser beiden Projekte reichen unsere derzeitigen Geldmittel nicht aus, weshalb wir alle um eine kleine finanzielle Hilfe bitten. DANKE bereits im voraus.

Lia C,

Verstorbene Freunde

in deren Gedenken unsere Gruppe Spenden erhalten hat: Angela PIZZETTI, Verstorbene der Familie SPINELL-OSTET, Verstorbene Caterina PASQUALOTTO, Nello CAPOVILLA, Gina SPILLARE-PASQUALOTTO, Mino ZANCAN, Carolina Amort Wwe. GRITSCH.

Verschiedenes

- * Wenn jemand unsere Bücher in unserer Bibliothek konsultieren möchte, kann jeden Donnerstag von 16.00 – 18.00 Uhr in unsere Sammelstelle kommen (Vintlerstraße 32).
- * Wer unser Nachrichtenblatt über E-Mail, Format PDF, erhalten möchte, wird gebeten, es uns mitzuteilen. Unsere E-Mail-Adresse lautet: amici@burkinafaso-bz.org.
- * Unsere traditionelle **Wallfahrt nach Freienbühel** findet am Sonntag, 28. August 2016 statt. Treffpunkt ist um 14.00 Uhr beim Pfad Nr. 3/a (unter der ehemaligen Kolonie von Palmschoß), der direkt zum Kirchlein führt.
- * Eventuelle Spenden können auf die Bankkonten unter dem folgenden IBAN-Kode eingezahlt werden:
Sparkasse Brixen: IT39 L060 4558 2200 0000 5003 345
Volksbank Milland: IT42 0058 5658 2210 0757 0025 604
Raiffeisenkasse Brixen: IT 82 G 08307 58221 000300209716
Postkontokorrent: IT-23-L-07601 11600 000027275353
- * Der Mitgliedsbeitrag für ordentliche Mitglieder beträgt **Euro 10** und für Förderer **Euro 65** jährlich. Der Betrag für die **Fernhilfe** für die Schüler/innen des Heimes „Antoniamum“ in LABA beträgt **Euro 200** jährlich und die Hilfe für die Einschreibung in die Mittelschule beläuft sich auf **Euro 35,00**.
- * Die Veröffentlichung dieser Broschüre war dank dem Beitrag der Autonomen Provinz Bozen möglich.

Wir senden allen unsere herzlichsten Grüße
Der Vorstand



Il presente notiziario è stato realizzato con il finanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano, Presidenza, Ufficio Affari di gabinetto, Cooperazione allo sviluppo

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE